



di Rodolfo Tagliaferri e Dorian Verani

Fotografato il grafito più lungo del mondo. Misura 180 metri ed è alto due ed è stato realizzato da un degente del manicomio di Volterra. Una parte del grafito è stata asportata per essere esposta in un museo di "art brut" di Losanna.

Si definisce colonnello astrale, ingegnere astronautico minerario, scassinatore nucleare. I suoi testi raccontano di invasioni e conquiste di stati immaginari a favore di nazioni anch'esse immaginarie, di voli interstellari, di allunaggi, di collegamenti telepatici di personaggi fantastici descritti come alti, spinacei e con il naso a y.... Il caso N.O.F. (l'acronimo sta per Nannetti Oreste Fernando), riguarda un uomo per molti anni ricoverato in manicomio a Volterra e che ha lasciato un'inquietante opera fra letteratura e arte visiva attraverso particolarissimi graffiti tracciati sul muro del cortile dell'ospedale. A questo caso si sono interessati non solo studiosi italiani e stranieri di neuroscienze, ma anche fotografi, saggisti. Videomakers, teatranti... 180 metri di muri esterni della casa psichiatrica in cui Oreste Fernando Nannetti, astronautico ingegnere minerario ovvero NOF4, come lui stesso si descrive, ha inciso nei lunghi anni di detenzione un'opera enciclopedica di sentimenti, biografie e crimini subiti e testimoniati. parole, poesie, disegni scavati nella pietra gialla con la fibbia della cintura, tracciando prima i contorni delle pagine e riempiendo-



le poi di segni...10% deceduti per "percose" magnetico-catodiche, 40% per malattie trasmesse, 50% per odio, per mancanza di amore e di affetto. Un gigantesco tentativo di spiegare e spiegarsi il mondo e di collocare sé nel mondo. Una ricerca del senso della propria esistenza e presenza, perseguendo un compito (la scrittura), che diventa una delle ragioni di vita. Anche perché si tratta, in parte, di una scrittura segreta (o esoterica), eseguita all'aria aperta, dentro la "prigione" di un cortile di un reparto psichiatrico. NANNETTI quando parlava del grafito, ragionava del suo "autore NANOF11" come di "altro da sé". Aveva creato un suo proprio "doppio" che si esprimeva per lui. Oggi, il grafito, ancora visibile nel cortile dell'ospedale (o perlomeno quello che ancora ne resta) è riconosciuto come uno dei più importanti esempi di Art Brut al Mondo. Si intende Art Brut, (in italiano, letteralmente, Arte Grezza), il concetto coniato nel 1945 dal pittore francese Jean Dubuffet, per indicare produzioni artistiche realizzate da non professionisti o pensionati dell'ospedale psichiatrico che operano al di fuori delle norme estetiche convenzionali (autodidatti, psicotici, prigionieri, persone completamente digiune di cultura artistica). Egli intendeva, in tal modo, definire un'arte spontanea, senza pretese culturali e senza alcuna riflessione. Naturalmente

questo non è l'unico "murales" presente al "Ferri" anche se il più importante. Alcuni writers hanno pensato bene di "illustrare" a loro modo quello che oggi viene definito il "disagio mentale..." ...NOF4, ovvero Nannetti Oreste Fernando nacque a Roma il 31 Dicembre 1927 da Concetta Nannetti e da padre ignoto. Frequentò le elementari in un istituto privato; all'età di sette anni fu accolto in un istituto di carità. Tre anni dopo passò in una struttura per minorati psichici... Negli anni dell'internamento scrisse numerose cartoline mai inviate a parenti immaginari, nelle quali compare la firma di nanof, nof talvolta nof4 e dichiarazioni di identità... NEL 1961 fu trasferito, a Volterra, alla sezione civile "Charcot", per poi tornare, tra il 1967 e il 1968, all'ex giudiziario "Ferri", fino al suo trasferimento per dimissioni all'istituto "Bianchi" nel Dicembre del 1973... "NOF4" è morto a Volterra il 24 Novembre 1994. Il grafito del "Ferri" è ormai in totale disfacimento... Questa "nostra" testimonianza vuole essere, attraverso questa pubblicazione, veicolata alle "persone giuste". Un'ulteriore appello affinché ciò che è stato "costruito" in 30 anni di "degenza" non venga "vanificato" da incuria, vandalismo e agenti atmosferici, ma venga altresì recuperato al più presto dato che di progetti in merito, sembra siano già in essere.

